## conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

conforme Regolamento (UE) N. 453/2010

Articolo No.: 22330000 LUKAS MEDIUM 6

Data di stampa: 26.10.2018 Data di redazione: 08.08.2018 IT Versione: 1.9 Data di pubblicazione: 08.08.2018 Pagina: 1 / 10

#### 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatori del prodotto

Articolo n° (produttore/fornitore): 22330000

Identificazione della sostanza o della miscela LUKAS MEDIUM 6

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

#### Usi rilevanti individuati:

Colori per dipingere e per artisti

Articoli per artisti e preparazioni per uso hobbistico Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

### fornitore (produttore/importatore/utente/commerciante)

LUKAS-NERCHAU GmbH

Harffstrasse 40 Telefono: +49 211 7813 0 D-40591 Duesseldorf (Germany) Telefax: +49 211 7813 29

#### Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

Gefahstoffmanagement / Labor

E-mail (persona esperta) info@lukas.eu

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +49 211 7813 0 - Svizzera: 145 (STIZ, 24h)

#### 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Il prodotto è dichiarato pericoloso ai sensi del regolamento (EC) No 1272/2008 [CLP].

Flam. Liq. 3 / H226 liquidi infiammabili Liquido e vapori infiammabili. Eye Dam. 1 / H318 Grave danno/irritazione degli occhi Provoca gravi lesioni oculari.

Skin Sens. 1 / H317 sensibilizzazione delle vie respiratorie o Può provocare una reazione allergica cutanea.

delle cute

STOT SE 3 / H336 Tossicità specifica per organi bersaglio Può provocare sonnolenza o vertigini.

(esposizione singola)

STOT RE 2 / H373 Tossicità specifica per organi bersaglio Può provocare danni agli organi in caso di

(esposizione ripetuta) esposizione prolungata o ripetuta.

Aquatic Chronic 2 / H411 Pericolose per l'ambiente acquatico Tossico per gli organismi acquatici con effetti di

lunga durata.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto è stato classificato ed etichettato in base alle direttive comunitarie o in base alla legislazione nazionale.

# etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

#### Pittogrammi relativi ai pericoli











Pericolo

### Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili. H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P260 Non respirare i vapori. P273 Non disperdere nell'ambiente.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le

eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

conforme Regolamento (UE) N. 453/2010

Articolo No.: 22330000 LUKAS MEDIUM 6

P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

contiene:

Nonilfenolo Ethoxylate (R)-p-menta-1,8-diene 1-metossi-2-propanolo

idrocarburi, C9-12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Ulteriori caratteristiche pericolose (CEE)

n.a.

### 2.3. Altri pericoli

### 3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscele

Descrizione del prodotto / caratterizzazione chimica

**Descrizione** Medium per colori ad olio

Ingredienti pericolosi

Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]

CE N.	Nr. REACH	
No. CAS	Denominazione chimica	Peso %
Numero indice UE	classificazione:	Commento
203-539-1		
107-98-2	1-metossi-2-propanolo	12,5 - 20
603-064-00-3	Flam. Liq. 3 H226 / STOT SE 3 H336	
216-374-5		
1569-02-4	1-etossipropan-2-olo	10 - 12,5
603-177-00-8	Flam. Liq. 3 H226 / STOT SE 3 H336	
919-446-0	01-2119458049-33	
64742-82-1	idrocarburi, C9-12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)	5 - 10
649-330-00-2	STOT SE 3 H336 / STOT RE 1 H372 / Asp. Tox. 1 H304 / Aquatic	
	Chronic 2 H411 / Flam. Liq. 3 H226	
500-024-6		
9016-45-9	Nonilfenolo Ethoxylate	5 - 10
	Acute Tox. 4 H302 / Eye Dam. 1 H318 / Aquatic Chronic 2 H411	
0016 45 0	Nanifonala Ethawylata	25 5
9016-45-9	Nonilfenolo Ethoxylate Skin Irrit. 2 H315 / Eye Irrit. 2 H319 / Aquatic Chronic 2 H411	2,5 - 5
	Skill lillit. 2 11313 / Eye lillit. 211313 / Aquatic Offiolitic 211411	
68511-37-5	Mono-, di-, tri-(C12-C14-alchile polietilenglicole etere) estere ortofosfato	2,5 - 5
00011070	Skin Irrit. 2 H315	2,0 0
227-813-5		
5989-27-5	(R)-p-menta-1,8-diene	2,5 - 5
601-029-00-7	Flam. Liq. 3 H226 / Skin Irrit. 2 H315 / Skin Sens. 1 H317 / Aquatic Acute	
	1 H400 / Aquatic Chronic 1 H410	
204-709-8	2119475788-16-0000	
124-68-5	2-amino-2-metilpropanolo	1 - 2,5
603-070-00-6	Skin Irrit. 2 H315 / Eye Dam. 1 H318 / Aquatic Chronic 3 H412	
220-120-9		
2634-33-5	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	< 0,5
613-088-00-6	Acute Tox. 4 H302 / Acute Tox. 2 H330 / Skin Irrit. 2 H315 / Eye Dam. 1	
	H318 / Skin Sens. 1 H317 / Aquatic Acute 1 H400 / Aquatic Chronic 2 H411	
Altus informacioni	N#11	

### Altre informazioni

Testo completo della classificazione, cfr. più avanti la sezione 16

## 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

conforme Regolamento (UE) N. 453/2010

Articolo No.: 22330000 LUKAS MEDIUM 6

Data di stampa: 26.10.2018 Data di redazione: 08.08.2018 IT Versione: 1.9 Data di pubblicazione: 08.08.2018 Pagina: 3 / 10

Nel caso si verfichino sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico. In caso di svenimento, non somministrare nulla tramite bocca, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico.

#### In caso di inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

#### In seguito a un contatto cutaneo

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non impiegare solventi o diluente.

#### Dopo contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente il medico.

#### In caso di ingestione

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Consultare immediatamente il medico. Mantenere la persona colpita in stato di riposo. NON provocare il vomito.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nel caso si verfichino sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

### 5. Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

#### Agente esinguente adeguato

schiuma resistente all' alcool, biossido di carbonio (anidride carbonica), Polvere, nebulizzazione, (acqua)

#### Mezzi antincendio non appropriati per motivi di sicurezza:

getto d'acqua diretto

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si forma del fumo nero e spesso. L'inalazione dei prodotti di decomposizione pericolosi può provocare gravi danni alla salute. I vapori formano con l'aria miscele esplosive.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Tenere a portata di mano l'apparecchio di protezione respiratoria. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi vicini al focolaio d'incendio.

### 6. **Misure in caso di rilascio accidentale**

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Conservare lontano da fiamme e scintille. Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Non inalare i vapori.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di inquinamento di fiumi, laghi ed impianti per acqua di scarico informare le rispettive autorità locali interessate, in conformità con le leggi locali. I vapori formano con l'aria miscele esplosive.

### 6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13). Eseguire la ripulitura con detersivi, non utilizzare solventi.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Rispettare le regole riguardanti la protezione (v. cap. 7 e 8).

### 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

#### Istruzioni per una manipolazione sicura

Evitare la formazione di concentrazioni esplosive di vapori nell'aria; rispettare i valori limite previsti per i posti di lavoro. Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili. Le apparechiature elettriche devono essere protette secondo uno standard riconosciuto. Il materiale può caricarsi elettrostaticamente. Prevedere la messa a terra di contenitori, apparecchiature, pompe e aspiratori. E' consigliato indossare indumenti e calzature antistatici. I suoli devono essere conducibili elettricamente. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Utilizzare arnesi che non provocano scintille. Evitare il contatto con la pelle,gli occhi e gli indumenti. Durante l'uso di questa preparazione non inalare polveri, particelle e nebbie da spruzzo. Evitare l'inalazione di polveri da smerigliatura. Non mangiare, né bere, né fumare durante

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

conforme Regolamento (UE) N. 453/2010

Articolo No.: 22330000 **LUKAS MEDIUM 6** 

Data di redazione: 08.08.2018 Data di stampa: 26.10.2018 Data di pubblicazione: 08.08.2018 Pagina: 4 / 10 Versione:

l'impiego. Protezione individuale: vedi punto 8. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale. Rispettare le norme vigenti in materia di protezione e di sicurezza.

#### Protezione antincendio e antideflagrante:

I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori formano con l'aria miscele esplosive.

#### Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservazione secondo la normativa (tedesca) sulla sicurezza sul lavoro. Conservare il recipiente ben chiuso. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita. I pavimenti devono essere conformi alle "Linee guida per la prevenzione del rischio di accensione da scariche elettrostatiche (BGR 132)".

#### Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze molto acide o alcaline ed anche da sostanze ossidanti.

#### Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Osservare le avvertenze sull'etichetta. Conservare in ambiente asciutto e ben ventilato a temperature tra 15 °C e 30 °C. Proteggere dal calore e dall'irradiazione solare diretta. Conservare il recipiente ben chiuso. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita.

#### 7.3. Usi finali specifici

Consulta la scheda tecnica. Osservare le istruzioni per l'uso.

#### Controlli dell'esposizione / Protezione individuale

#### 8 1 Parametri di controllo

#### Valori limiti per l'esposizione professionale:

n.a.

#### **DNEL:**

1-metossi-2-propanolo

Numero indice UE 603-064-00-3 / CE N. 203-539-1 / No. CAS 107-98-2

DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Lavoratori: 50,6 mg/kg

DNEL acuta per inalazione (locale), Lavoratori: 553,5 mg/m<sup>3</sup>

DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Lavoratori: 369 mg/m<sup>3</sup>

DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Consumatore: 18,1 mg/kg

DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Consumatore: 43,9 mg/m<sup>3</sup>

idrocarburi, C9-12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

Numero indice UE xxx-xxx-xx-x / CE N. 919-446-0

DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Lavoratori: 44 mg/kg pc/giorno

DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Lavoratori: 330 mg/m³

DNEL A lungo termine per via orale (ripetuto), Consumatore: 26 mg/kg pc/giorno

DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Consumatore: 26 mg/kg pc/giorno

DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Consumatore: 71 mg/m<sup>3</sup>

1-metossi-2-propanolo

Numero indice UE 603-064-00-3 / CE N. 203-539-1 / No. CAS 107-98-2

PNEC acquatico, acqua dolce: 10 mg/L PNEC acquatico, acqua marina: 1 mg/L

PNEC sedimento, acqua dolce: 41,6 mg/kg

PNEC sedimento, acqua marina: 4,17 mg/kg

PNEC impianto di depurazione (STP): 100 mg/L

#### Controlli dell'esposizione 8 2

Provvedere ad una buona aerazione. Tale obiettivo è raggiunto con ventilazione locale o all'interno dell'ambiente. Se ciò non basta per mantenere la concentrazione di aerosol e vapori di solventi al di sotto dei valori limite previsti per i posti di lavoro, bisogna utilizzare un respiratore adatto.

### Controlli dell'esposizione professionale

### Protezione respiratoria

Se la concentrazione del solvente supera i valori limite previsti per il posto di lavoro, bisogna indossare un respiratore adatto e

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

conforme Regolamento (UE) N. 453/2010

Articolo No.: 22330000 LUKAS MEDIUM 6

Data di stampa: 26.10.2018 Data di redazione: 08.08.2018 IT Versione: 1.9 Data di pubblicazione: 08.08.2018 Pagina: 5 / 10

omologato. Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190). Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

#### Protezione della mano

Per l'uso prolungato o ripetuto si usano i guanti: NBR (Caucciù di nitrile)

Spessore del materiale del guanto > 0,4 mm; Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.) > 480 min.

Per quanto riguarda l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti protettivi, bisogna osservare le istruzione ed informazioni del produttore. Tempo di permeazione del materiale dei guanti a seconda del grado e della durata dell'esposizione della pelle. Guanti consigliati DIN EN 374

Le creme protettive possono aiutare a proteggere le parti esposte della pelle. Non si dovrebbero usare mai dopo il contatto.

#### Protezione degli occhi

In caso di spruzzi indossare occhiali protettivi impermeabili.

#### Protezione del corpo

Indossare indumenti antistatici di fibra naturale (cotone) o fibra sintetica resistente al calore.

#### Misure di protezione

Dopo il contatto lavare le parti interessate della pelle con acqua e sapone o utilizzare un detergente adatto.

#### Controlli dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Vedi capitolo 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

### 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:liquidoForma:liquidoColore:giallo chiaroOdore:caratteristico

Dati di base rilevanti di sicurezza		Unità	Metodo	Commento
Punto d'infiammabilità:	33	°C	DIN 53213	
Temperatura di accensione in °C:	235	°C		
Limite inferiore di esplosività:	0,6	Vol-%		
Limite superiore di esplosività:	12,0	Vol-%		
Pressione di vapore a 20 °C:	89,32	mbar		
Densità a 20 °C:	0,98	g/cm³		
Solubilità in acqua (g/L):	parzialmente solubile			
Valore pH a 20 °C:	8,30			
Viscosità a 20 °C:	161 s 3 mm		EN ISO 2431	
Test di separazione di solventi (%):	< 3	%		
punto di ebollizione in °C con 101,3 kPa 100		°C		

9.2. Altre informazioni:

#### 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

#### 10.2. Stabilità chimica

Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi capitolo 7.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Per evitare reazioni esotermiche tenere lontano da acidi forti, basi forti e agenti fortemente ossidanti. I vapori formano con l'aria miscele esplosive.

#### 10.4. Condizioni da evitare

A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

#### 10.5. Materiali incompatibili

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi, per esempio: biossido di carbonio (anidride carbonica), monossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto.

#### 11. Informazioni tossicologiche

Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa.

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

conforme Regolamento (UE) N. 453/2010

Articolo No.: 22330000 LUKAS MEDIUM 6

Data di stampa: 26.10.2018 Data di redazione: 08.08.2018 IT Versione: 1.9 Data di pubblicazione: 08.08.2018 Pagina: 6 / 10

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Nonilfenolo Ethoxylate

per via orale, LD50, Ratto: > 2000 mg/kg per via orale, LD50, Ratto: 500 - 2000 mg/kg

2-amino-2-metilpropanolo

per via orale, LD50, Ratto: 2150 mg/kg dermico, LD50, Coniglio: > 2000 mg/kg

1-metossi-2-propanolo

per via orale, LD50, Ratto: 4016 mg/kg dermico, LD50, Coniglio: 2000 mg/kg

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

per via orale, LD50, Ratto: 1020 mg/kg

(R)-p-menta-1,8-diene

per via orale, LD50, Ratto: 4400 mg/kg dermico, LD50, Coniglio: 5000 mg/kg

1-etossipropan-2-olo

per via orale, LD50, Ratto: 4400 mg/kg dermico, LD50, Coniglio: 8100 mg/kg

per inalazione (vapori), LC50, Ratto: 42,6 mg/L (4 h)

Mono-, di-, tri-(C12-C14-alchile polietilenglicole etere) estere ortofosfato

per via orale, LD50, Ratto: > 2000 mg/kg

idrocarburi, C9-12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

per via orale, LD50, Ratto: > 15000 mg/kg

Metodo: OCSE 401

dermico, LD50, Ratto: > 3400 mg/kg

per inalazione (vapori), LC50, Ratto: > 13100 mg/L (4 h) L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

### corrosione/irritazione della pelle; Grave danno/irritazione degli occhi

Nonilfenolo Ethoxylate

Pelle, Coniglio

Irritante per la pelle.

Occhi, Coniglio

Irritante per gli occhi.

Pelle, Coniglio. (4 h)

Metodo: OECD 404

non irritante.

Occhi, Coniglio.

Metodo: OECD 405

Rischio di gravi lesioni oculari.

2-amino-2-metilpropanolo

Pelle (4 h)

Provoca irritazione cutanea.; Provoca ustioni.

Occhi: valutazione Rischio di gravi lesioni oculari.

Mono-, di-, tri-(C12-C14-alchile polietilenglicole etere) estere ortofosfato

Pelle, OECD 404, Coniglio (4 h)

Irritante.

Occhi, OECD 405, Coniglio

non irritante.

idrocarburi, C9-12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

Pelle (4 h)

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

#### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Mono-, di-, tri-(C12-C14-alchile polietilenglicole etere) estere ortofosfato

Pelle, OECD 406, Porcellino d'India:

non sensibilizzante.

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

conforme Regolamento (UE) N. 453/2010

Articolo No.: 22330000 LUKAS MEDIUM 6

Data di stampa: 26.10.2018 Data di redazione: 08.08.2018 IT Versione: 1.9 Data di pubblicazione: 08.08.2018 Pagina: 7 / 10

#### Tossicità specifica per organi bersaglio

Non sono presenti dati tossicologici.

#### Pericolo in caso di aspirazione

Non sono presenti dati tossicologici.

#### Esperienze pratiche/sull'uomo

Ulteriori osservazioni:

L'aspirazione di parti di solvente in misura superiore al valore della concentrazione massima nel posto di lavoro può provocare danni alla salute, come p. es. un'irritazione alle mucose e agli organi respiratori e danni al fegato, ai reni e al sistema nervoso centrale. Gli indizi sono: dolori di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, stordimento, in casi gravi: svenimento. I solventi assorbiti dall pelle possono causare uno degli effetti appena descritti. Contatto prolungato e ripetuto con il prodotto sgrasso la pelle e può provocare dermatitidi di contatto e/o assorbimento di sostanze nocive. Schizzi possono causare irritazioni agli occhi e danni reversibili.

#### Valutazione complessiva delle caratteristiche CMR

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per le categorie CMR 1A o 1B conforme CLP.

#### Commento

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa.

### 12. Informazioni ecologiche

#### valutazione complessiva

Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa.

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

### 12.1. Tossicità

Nonilfenolo Ethoxylate

tossicità batterica, EC50: 600 mg/L Metodo: Test di fermentazione in tubo Tossicità per i pesci, LC50: 6 mg/L (96 h)

Tossicità per le dafnie, EC50, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 12,2 - 17 mg/L (48 h)

2-amino-2-metilpropanolo

Tossicità per i pesci, LC50, pesci: 190 mg/L (96 h)

Tossicità per le dafnie, EC50, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 193 mg/L (48 h)

1-metossi-2-propanolo

Tossicità per i pesci, LC50, Leuciscus idus (specie di pigo): 6812 mg/L (96 h)

Tossicità per le dafnie, EC50, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 23300 mg/L (48 h)

(R)-p-menta-1,8-diene

Tossicità per i pesci, LC50, Fathead minnow: 0,72 mg/L (96 h)

Metodo: OECD 203

Tossicità per le alghe, ErC50, Desmodesmus subspicatus.: 150 mg/L

Metodo: OECD 201 1-etossipropan-2-olo

Tossicità per i pesci, LC50, Fathead minnow: > 0 mg/L (96 h)

idrocarburi, C9-12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

Tossicità per le dafnie, EC50, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 10 - 22 mg/L (48 h)

Metodo: OECD 202

Tossicità per le alghe, ErC50, Pseudokirchneriella subcapitata: 4,6 - 10 mg/L

Metodo: OECD 201

#### A lungo termine Ecotossicità

Nonilfenolo Ethoxylate

Tossicità per i pesci, LC50: (96 h)

Tossicità per i pesci, LC50, Brachydanio rerio (pesce zebra): 1 - 10 mg/L (96 h)

Metodo: OECD 203

2-amino-2-metilpropanolo

Tossicità per i pesci, LC50, pesci: 190 mg/L (96 h)

Tossicità per le dafnie, EC50, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 193 mg/L (48 h)

Tossicità per le alghe, ErC50: 520 mg/L (96 h)

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

conforme Regolamento (UE) N. 453/2010

Articolo No.: 22330000 LUKAS MEDIUM 6

Data di stampa: 26.10.2018 Data di redazione: 08.08.2018 IT Versione: 1.9 Data di pubblicazione: 08.08.2018 Pagina: 8 / 10

idrocarburi, C9-12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)
Tossicità per i pesci, LC50, Oncorhynchus mykiss: 10 mg/L (96 h)

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nonilfenolo Ethoxylate

: 86 %; valutazione Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).

2-amino-2-metilpropanolo

biodegradazione:: 89,3 % (28 d); valutazione Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).

Metodo: OECD 301 F (R)-p-menta-1,8-diene

biodegradazione:: 80 % (28 d)

Metodo: OECD 301D / CEE 92/69 allegato V, C.4-E

1-etossipropan-2-olo : 88 % (28 d)

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

2-amino-2-metilpropanolo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: -0,63

Metodo: OECD 107 1-metossi-2-propanolo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: -0,44

Metodo: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua (log Kow)

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: 0,7

Metodo: OECD 117

#### Fattore di concentrazione biologica (FCB)

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Fattore di concentrazione biologica (FCB), pesci: 6,95

Metodo: OECD 305 (R)-p-menta-1,8-diene

Fattore di concentrazione biologica (FCB): 683,1

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Non sono presenti dati tossicologici.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACh.

### 12.6. Altri effetti nocivi

#### 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

### Smaltimento adatto / Prodotto

#### Raccomandazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi.

# Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti

080111 pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici

o altre sostanze pericolose

#### imballaggio

### Raccomandazione

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni non vuotate in modo regolamentare sono rifiuti speciali. Inviare a un punto di raccolta per pitture e vernici esauste.

### **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

#### 14.1. Numero ONU

UN 1866

# conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

conforme Regolamento (UE) N. 453/2010

Articolo No.: 22330000 LUKAS MEDIUM 6

Data di stampa: 26.10.2018 Data di redazione: 08.08.2018 IT Versione: 1.9 Data di pubblicazione: 08.08.2018 Pagina: 9 / 10

Trasporto via terra (ADR/RID): HARZLÖSUNG

(Harzlösung)

Trasporto via mare (IMDG): RESIN SOLUTION

(Resin Solution)

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR): Resin solution

(Resin Solution)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

3

14.4. Gruppo d'imballaggio

Ш

14.5. Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID) UMWELTGEFÄHRDEND

Marine pollutant p / Kohlenwasserstoffe, C9-C12, n-Alkane, iso-Alkane, cyclische

Verbindungen, Aromaten (2 - 25 %)

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasportare sempre in contenitori sicuri, chiusi, disposti in verticale. Assicurare che le persone coinvolte nel trasporto del prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita dello stesso.

Istruzioni per una manipolazione sicura: vedi sezioni 6 - 8

#### Ulteriori indicazioni

#### Trasporto via terra (ADR/RID)

codice di restrizione in galleria D/E

Trasporto via mare (IMDG)

Numero EmS F-E, S-E

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

non applicabile

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### **Normative UE**

# Indicazioni con riferimento alla direttiva 1999/13/CE sulla limitazione delle emissioni di composti organici volatili (VOC-RL)

valore dei composti organici volatili (VOC) (in g/L) ISO 11890-2: 417 valore dei composti organici volatili (VOC) (in g/L) ASTM D 2369: 501

#### Norme nazionali

#### Indicazioni sulla restrizione di impiego

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

### Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

#### è stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per la seguente sostanza in questa preparazione:

CE N.	Denominazione chimica	Nr. REACH
No. CAS		
204-709-8 124-68-5	2-amino-2-metilpropanolo	2119475788-16-0000

### **SEZIONE 16: Altre informazioni**

#### Il testo completo della classificazione è riportato nella sezione 3:

Flam. Liq. 3 / H226 liquidi infiammabili Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3 / H336 Tossicità specifica per organi bersaglio Può provocare sonnolenza o vertigini.

(esposizione singola)

STOT RE 1 / H372 Tossicità specifica per organi bersaglio Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli

(esposizione ripetuta) organi interessati, se noti) in caso di

esposizione prolungata o ripetuta (indicare la

### Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) conforme Regolamento (UE) N. 453/2010

Articolo No.: Data di stampa: Versione:

22330000 26.10.2018 **LUKAS MEDIUM 6** 

Data di redazione: 08.08.2018 Data di pubblicazione: 08.08.2018

Pericolose per l'ambiente acquatico

Grave danno/irritazione degli occhi

Grave danno/irritazione degli occhi

Pericolose per l'ambiente acquatico

Pericolose per l'ambiente acquatico

Pericolose per l'ambiente acquatico

corrosione/irritazione della pelle

Tossicità acuta (per via orale)

Pagina: 10 / 10

via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il

medesimo pericolo).

Asp. Tox. 1 / H304 Pericolo in caso di aspirazione Può essere letale in caso di ingestione e di

penetrazione nelle vie respiratorie.

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di

lunga durata.

Nocivo se ingerito.

Provoca gravi lesioni oculari. Provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare. sensibilizzazione delle vie respiratorie o

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Molto tossico per gli organismi acquatici. Molto tossico per gli organismi acquatici con

effetti di lunga durata.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di

lunga durata.

Acute Tox. 2 / H330 Tossicità acuta (per inalazione) Letale se inalato.

delle cute

#### Abbreviazioni ed acronimi

Aguatic Chronic 2 / H411

Acute Tox. 4 / H302

Eve Dam. 1 / H318

Skin Irrit. 2 / H315

Eye Irrit. 2 / H319

Skin Sens. 1 / H317

Aquatic Acute 1 / H400

Aquatic Chronic 1 / H410

Aquatic Chronic 3 / H412

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Guida alle prescrizioni in materia di informazione e alla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)

#### Ulteriori indicazioni

Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Le informazioni contenute nella presente scheda di dati di sicurezza corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze nonché alle normative a livello nazionale e comunitario. Senza autorizzazione per iscritto il prodotto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli definiti in cap. 1.E' compito dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per rispettare i requisiti definiti nella normativa e legislazione locale. I dati contenuti nella presente scheda definiscono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto, ma non costituiscono una garanzia relativa alle caratteristiche dello stesso.